

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 settembre 2025, n. 1315

**Approvazione dello schema di “Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Trani e la Azienda Sanitaria Locale BT di definizione dell’organizzazione del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Trani”.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell’offerta, Servizio Strategie e Governo dell’assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. di approvare lo schema di “Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Trani e la Azienda Sanitaria Locale BT di definizione dell’organizzazione del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Trani” che definisce l’organizzazione del PTA di Trani, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, alla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto 1;
3. di stabilire che il Commissario Straordinario della ASL BT adotti i provvedimenti conseguenti all’approvazione del Protocollo di cui al punto 1, al fine di dare concreta operatività al medesimo;
4. di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio della Regione Puglia;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell’ Offerta, al Commissario Straordinario della ASL BT e al Comune di Trani;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Approvazione dello schema di “Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Trani e la Azienda Sanitaria Locale BT di definizione dell’organizzazione del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Trani”.**

**Visti:**

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- l’art. 15 della legge n. 241/1990, che sancisce gli accordi fra le Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.;
- la legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”, acquisita l’intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all’articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell’assistenza sanitaria”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015;
- Il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: “Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza”;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”, dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2020, n. 375 ad oggetto: “Approvazione Regolamento regionale “Modifiche al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n.7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)”;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"; la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024";
- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020.

**Considerato che:**

In base al Decreto Ministeriale n. 70 del 2015 e alla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (la cosiddetta Legge di Stabilità 2016), sono stati stabiliti i nuovi standard qualitativi, quantitativi e tecnologici. L'obiettivo è rendere le reti ospedaliere nazionali più uniformi, migliorando la sicurezza, l'efficacia delle cure e la gestione.

Il Regolamento Regionale n. 7/2019 definisce il modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza nella Regione Puglia.

Il Presidio Territoriale di Assistenza (cd. PTA) è una Struttura del Distretto Socio-Sanitario che fornisce assistenza ai bisogni di salute della popolazione aggregando e/o integrando funzionalmente le diverse componenti dell'assistenza territoriale, secondo livelli di complessità variabili e in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla legge regionale 3 agosto 2006 n. 25.

Tra gli obiettivi primari del PTA vi sono:

- l'organizzazione in modo appropriato, efficace ed efficiente dei percorsi dei pazienti in relazione ai loro bisogni di salute, con particolare attenzione alle persone con patologie croniche;
- l'organizzazione della transizione tra cure primarie e cure secondarie e terziarie, promuovendo percorsi assistenziali integrati che mettano in evidenza le responsabilità, i contributi e i risultati di tutti i professionisti impegnati nella filiera di cura e assistenza;
- la riduzione del ricorso all'assistenza ospedaliera, qualora inappropriata e gestibile nel setting assistenziale territoriale.

Il citato Regolamento 7/2019 prevede per l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) BT l'istituzione di n. 3 (tre) Presidi Territoriali di Assistenza presso le strutture di Minervino Murge, Spinazzola e Trani, e di n. 1 (uno) Presidio Post Acuzie presso la struttura di Canosa di Puglia.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 375 del 19/03/2020 ad oggetto "Approvazione Regolamento regionale "Modifiche al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n.7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)" sono state approvate le schede dei Presidi Territoriali di Assistenza, che sostituiscono le schede di cui alle pagine da 39 a 98 dell'allegato al citato Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n.7.

Con il Regolamento regionale n. 13/2023 "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale" è stata definita l'organizzazione dell'assistenza territoriale in attuazione del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77, concernente il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", con riferimento al distretto, alla casa di comunità,

all'infermiere di famiglia o di comunità, all'Unità di continuità assistenziale, alla Centrale Operativa Territoriale, alla Centrale NEA 116117, all'Ospedale di Comunità, alla Rete delle cure palliative, ai Servizi per i minori, donne, coppie, famiglie, al dipartimento prevenzione, alla telemedicina.

**Considerato, altresì, che:**

- con nota prot. n. 0034689 del 19/05/2025, acquisita al prot. n. 0266524 del 20/05/2025, il Sindaco della città di Trani ha trasmesso al Dipartimento Promozione della Salute una proposta di riorganizzazione complessiva della struttura e della pianta organica del PTA di Trani;
- il 30 maggio 2025 il Dipartimento ha trasmesso via email la citata proposta al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) BT per una sua valutazione e per un confronto;
- in seguito a una serie di comunicazioni via email, tutte le parti coinvolte hanno proposto uno schema di Protocollo d'Intesa che mira a definire formalmente il quadro organizzativo per il PTA di Trani.

Si ritiene, pertanto, necessario con il presente provvedimento proporre l'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Trani e la ASL BT, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con il quale è stata definita l'organizzazione del PTA di Trani, e si precisa che dal presente provvedimento non derivano maggiori oneri a carico del Bilancio regionale.

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE:** neutro.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Dalla presente deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio regionale, in quanto rientranti nell'ambito delle risorse provenienti dal Riparto del Fondo Sanitario Nazionale assegnate alle Aziende Sanitarie a titolo di finanziamento indistinto per l'erogazione dei Livelli essenziali di Assistenza.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla presa d'atto e al recepimento dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Trani e la ASL BT, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Trani e la Azienda Sanitaria Locale BT di definizione dell'organizzazione del Presidio Territoriale di Assistenza (PTA) di Trani" che definisce l'organizzazione del PTA di Trani, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare mandato al Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, alla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto 1;
3. di stabilire che il Commissario Straordinario della ASL BT adotti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del Protocollo di cui al punto 1, al fine di dare concreta operatività al medesimo;
4. di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio della Regione Puglia;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell' Offerta, al Commissario Straordinario della ASL BT e al Comune di Trani;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Programmazione Attività Sanitaria – Integrazione Ospedale Territorio":

**Isabella CAVALLO**

 Isabella Cavallo  
11.09.2025 13:01:45  
GMT+02:00

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":

**Antonella CAROLI**

 ANTONELLA  
CAROLI  
11.09.2025  
14:07:07 UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta":

**Mauro NICASTRO**

 Mauro  
Nicastro  
11.09.2025  
16:26:53  
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione di Giunta regionale.

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO Promozione della Salute e del Benessere Animale:

**Vito MONTANARO**

 Vito Montanaro  
11.09.2025  
18:09:44  
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**Raffaele PIEMONTESE**

 Raffaele Piemontese  
11.09.2025 18:23:04  
GMT+02:00



**REGIONE  
PUGLIA**



Comune di Trani



**Codice cifra SGO/DEL/2025/00125**

**ALLEGATO A**

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA LA REGIONE PUGLIA, IL COMUNE DI TRANI E LA AZIENDA SANITARIA LOCALE BT  
DI DEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA (PTA) DI TRANI**

tra

**La Regione Puglia,**

di seguito denominata "Regione", nella persona del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, Raffaele Piemontese

**Il Comune di Trani,**

nella persona del Sindaco *pro-tempore*, Amedeo Bottaro;

**La ASL BT,**

nella persona del Commissario Straordinario, Tiziana Dimatteo

i quali

visti:

- il Decreto Ministeriale n. 70 del 2015 e la Legge n. 208 del 28/12/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016) che individuano i nuovi standard qualitativi, quantitativi e tecnologici delle reti ospedaliere nazionali e i parametri omogenei di sicurezza, efficacia di cura ed efficacia gestionale;
- il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 7 recante *"Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 10 marzo 2020 *"Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale *"Modifiche al Regolamento regionale n. 7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)"*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 *"Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 43 del 27-5-2024 34431 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6"*;



**REGIONE  
PUGLIA**



Comune di Trani



- la deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11 maggio 2022 ad oggetto “*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022*”;
- la deliberazione n. 1729 del 30/11/2023 recante “*Adozione Regolamento regionale avente ad oggetto: “Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022. Approvazione relazione tecnica di analisi del contesto. Recepimento dell’Accordo Stato Regioni (Rep. Atti n.221/CSR del 24/11/2016)“*”;
- la deliberazione n. 1730 del 30/11/2023 ad oggetto: “*Fondo Sanitario Nazionale vincolato annualità 2023, 2024 e 2025: iscrizione somme ripartite in favore della Regione Puglia con D.M. Salute del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 86 del 12.04.2023, ad oggetto “Riparto delle risorse per il potenziamento dell’assistenza territoriale”. Variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011*”.
- il Regolamento regionale n. 13 del 21/12/2023, recante: “*Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022*”;
- la deliberazione n. 419 del 07/04/2025 recante “*Approvazione del documento “Progetto di realizzazione del Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117 e istituzione delle relative centrali operative”*”;
- considerato che, in ottemperanza alle suddette normative nazionali, la Regione Puglia con il riordino della rete ospedaliera ridefinisce, a parità di posti letto totali, la rete ospedaliera in Ospedali di II° livello (Hub), Ospedali di I° livello (Spoke) e Ospedali di Base.

Considerato che, per quanto riguarda il territorio ricadente nell’ambito territoriale delle città di Bisceglie e Trani, è stato previsto un Ospedale di Base nel Comune di Bisceglie, determinando così il conseguente definitivo superamento del Presidio Ospedaliero di Trani.

Ritenendo di voler caratterizzare in senso territoriale l’offerta sanitaria diretta alla Città di Trani e volendo attuare, in questo senso, una profonda riorganizzazione di tutta l’assistenza, rivolta non solo al territorio di Trani, ma anche in una proiezione di servizi su scala aziendale, aumentando la capacità di intercettare, prendere in carico e dare una risposta adeguata in termini temporali, qualitativi ai bisogni assistenziali del cittadini consapevoli che tale trasformazione costituisce una opportunità di cambiamento della cultura sanitaria perché prevede la riqualificazione e il potenziamento di tutti i servizi diagnostici e terapeutici e di cura offerti, al fine di poter meglio soddisfare i reali bisogni assistenziali.

#### **TANTO PREMESSO**

#### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

##### **A.**

La Regione Puglia e la Azienda Sanitaria Locale (ASL BT) si impegnano ad effettuare i necessari investimenti economici, sia di tipo strutturale che funzionale, in favore del sistema di servizi sanitari della Città di Trani che sarà riconfigurata complessivamente e sarà caratterizzata in senso non solo fortemente territoriale e di promozione della salute, con un significativo aumento dell’offerta complessiva di salute a favore dei cittadini, ma anche di grande innovazione e sperimentazione.



**REGIONE  
PUGLIA**



Comune di Trani



**B.**

Il Comune di Trani aderisce in maniera convinta al progetto complessivo, alla cui definizione ha preso parte attiva, e si dichiara disponibile a collaborare attivamente per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo di Intesa.

**C.**

Il progetto complessivo è dettagliatamente descritto nel documento allegato al presente Protocollo di Intesa il quale si compone delle seguenti parti:

1. la premessa introduce il progetto esplicitando le premesse politiche e strategiche che lo ispirano e lo sorreggono;
2. la prima parte relativa alla trasformazione e organizzazione dell'ex Ospedale di Trani in Presidio Territoriale e alla specificazione delle principali iniziative pilota e di eccellenza che rappresentano il valore aggiunto del progetto in termini di innovatività.

Letto, confermato e sottoscritto

**REGIONE PUGLIA**

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti  
(Raffaele Piemontese)

---

**COMUNE DI TRANI**

IL SINDACO DI TRANI  
(Amedeo Bottaro)

---

**ASL BT**

COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BT  
(Tiziana Dimatteo)



**REGIONE  
PUGLIA**



**Comune di Trani**



#### **PREMESSA**

Il Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022 definisce i modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale all'interno del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). L'obiettivo principale è quello di rafforzare la cosiddetta sanità di prossimità e di migliorare l'efficienza complessiva dei servizi offerti.

Il decreto stabilisce gli obiettivi strategici per lo sviluppo dell'assistenza territoriale, definendo una serie di standard minimi che le strutture sanitarie, sia pubbliche che private, devono rispettare per garantire un'assistenza adeguata. Questi standard si riferiscono a: qualità, strutturali, tecnologici, di processo, di esito.

Questi requisiti sono in linea con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), ovvero le prestazioni e i servizi che il SSN è tenuto a fornire a tutti i cittadini.

Tra le novità introdotte dal DM n. 77/2022 vi sono:

- le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità;
- l'istituzione dell'Infermiere di Famiglia e Comunità;
- le Centrali Operative Territoriali (COT);
- la Centrale Operativa 116117;
- l'Assistenza Domiciliare;
- la Rete delle Cure Palliative;
- la Telemedicina e Sistemi di qualità.

L'obiettivo generale del succitato decreto ministeriale è garantire servizi più vicini ai cittadini, con un'attenzione alla continuità delle cure e alla presa in carico globale della persona, anche attraverso la telemedicina e il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Occorre, pertanto, attuare una profonda riorganizzazione di tutta l'assistenza nel territorio, anche alla luce di una proiezione di servizi su scala azienda/e-aumentando la capacità di intercettare, prendere in carico e dare una risposta adeguata in termini temporali, qualitativi ai bisogni assistenziali dei cittadini, partendo dalla consapevolezza che tale trasformazione non dovrà essere vista per la popolazione tranese come una penalizzazione o una riduzione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), bensì essere colta come una opportunità di cambiamento della cultura sanitaria e contestualmente prevedere una riqualificazione e potenziamento di tutti i servizi diagnostici e terapeutici e di cura o offerti, al fine di poter meglio soddisfare i reali bisogni assistenziali.

Il cambiamento della cultura sanitaria passa attraverso il superamento dell'idea di sanità centrata sull'Ospedale e su un Ospedale in ogni centro abitato e approda a una politica della sanità centrata sui cittadini e sulla promozione della salute e sul diritto al benessere psicofisico.

In questa ottica, un processo di rifunzionalizzazione e riconversione della offerta complessiva di servizi di salute sul territorio di Trani, secondo le proposte di seguito esplicitate, non solo non determinerà una frammentazione del percorso di diagnosi e di cura, ma al contrario favorirà l'implementazione di percorsi sanitari integrati sul territorio, finalizzati alla soluzione di specifiche problematiche quali l'accessibilità alle cure (tempi di attesa) oltre che la condivisione di una fattiva integrazione delle strutture/servizi (medici di medicina generale e Pediatri, Medici specialisti ambulatoriali) interessati nell'erogazione di prestazioni.



**REGIONE  
PUGLIA**



Comune di Trani



#### **PARTE PRIMA – ORGANIZZAZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA (PTA) TRANI**

Il PTA è una struttura del Distretto Socio-Sanitario che fornisce una risposta integrata ai bisogni di salute della popolazione aggregando e/o integrando funzionalmente le diverse componenti dell’assistenza territoriale, secondo livelli di complessità variabili a seconda dei fattori di comorbilità ed in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 77/2022.

Oltre alle funzioni e servizi di base previsti dai Regolamenti regionali, sono stati attivati, e ne saranno attivati altri in virtù delle nuove normative nazionali e regionali sopravvenute, anche con il D.M. 77/2022, ulteriori funzioni dell’area amministrativa e dell’accoglienza, di articolazione dei diversi dipartimenti aziendali, di articolazioni delle reti cliniche, di servizi sociosanitari, di servizi semiresidenziali e residenziali, andando a rappresentare il PTA di Trani nell’ambito della rete dei Presidi territoriali di Assistenza della Regione Puglia, una struttura, a implementazione completata, a maggiore complessità per la contemporanea presenza della residenzialità, degenza territoriale e delle sale operatorie.

Sono in fase di completamento i lavori previsti dal PNRR, in particolare l’Ospedale di Comunità (20 posti letto) e la Casa di Comunità. È stata completata ed è operativa la Centrale Operativa Territoriale.

Tenuto conto di quanto stabilito dal Regolamento regionale n. 7/2019, allo stato attuale sono attivi i seguenti servizi e strutture che possono confluire nelle seguenti MACROAREE:

- **118 – POSTAZIONE FISSA MEDICALIZZATA (PFM).** Risulta attiva la PFM 118, la postazione Mike 118 e la Postazione India 118. La modalità organizzativa è con turnazione h 24 7 gg su 7 e a rotazione su PFM, Mike e India per i soli infermieri. Presso la PFM sono attivi anche il servizio di Continuità Assistenziale e il Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica.

- **CARDIOLOGIA ONCOLOGICA:** il servizio eroga tutte le prestazioni diagnostiche di primo e secondo livello non invasive, garantendo anche supporto specialistico ai diversi servizi presenti presso la Struttura, nonché supporto per le diverse Unità Operative (UU.OO.) ospedaliere della ASL BT.

- **DAY SERVICE CHIRURGICO MULTIDISCIPLINARE (DSCM):** il DSCM è dotato di due sale operatorie:

1. La sala A è dedicata a tutte le UU.OO. Chirurgiche dell’ASL BT:

- Ortopedia Barletta
- Ortopedia Bisceglie
- Ortopedia Andria
- Urologia Andria
- Chirurgia mammella Barletta
- Chirurgia Bisceglie
- Chirurgia superficie Bisceglie

2. La sala B dedicata per motivi di sicurezza e sterilità esclusivamente alle UU.OO. Oculistiche

Le discipline presenti sono:

- Chirurgia Generale (ernie, varici, fistole, ecc);



**REGIONE  
PUGLIA**



Comune di Trani



- Chirurgia di superficie (lesioni cutanee e cisti sottocutanee benigne e maligne, ecc);
- Chirurgia plastica
- Chirurgia della mammella (noduli, ecc);
- Chirurgia urologica (fimosi, idrocele, ecc);
- Chirurgia vascolare;
- Terapia del dolore;
- Accessi vascolari;
- Chirurgia ortopedica (STC, S. di De Quervain, alluce valgo, ecc);
- Chirurgia oculistica (cataratta, iniezioni intravitreali per maculopatia - IVT).

Il servizio si definisce nell'arco temporaneo di max 6-8 ore, con pronte dimissioni domiciliari.

- **DAY SERVICE OCULISTICO:** l'ambiente, di nuovissima realizzazione, è dotato dell'Arco Sterile, apparecchiatura che permette di intervenire in condizioni di totale sicurezza e sterilità e permette di adottare un percorso "fast track" per interventi di IVT nelle maculopatie.

L'attività lavorativa si svolge dal lunedì al sabato ed è costituita da attività chirurgica in regime di ricovero di Day Service e prestazioni specialistiche ambulatoriali (visite specialistiche ed esami diagnostici).

- **RADIOLOGIA TERRITORIALE:** Il servizio si sviluppa su tre settori: radiologia tradizionale, senologia (percorso donna), grandi macchine (TAC e RMN). Le prestazioni garantite sono le seguenti:

- Rx digitale di qualsiasi segmento corporeo
- Senologia di screening e clinica con mammografo digitale 3D abbinato a ecografia mammaria
- Densitometria Ossea
- TAC di qualsiasi segmento corporeo con ricostruzioni 3D
- Angio TAC degli organi parenchimatosi e delle strutture vascolari
- Ecografia internistica-ecografia pediatrica
- Ecografia muscolo-scheletrica
- Eco-Color-Doppler
- Risonanza Magnetica ad alto campo di qualsiasi segmento corporeo
- RM Mammaria
- Cardio RM

- **EMATOLOGIA e ONCOLOGIA:** l'attività riguarda la diagnosi e trattamento delle malattie ematologiche in regime di Day-Service, trattamento delle malattie oncologiche, terapia di supporto oncologico ed ematologico (trasfusioni ed altro) e visite ambulatoriali ematologiche ed oncologiche (prime visite e controllo).
- **RIABILITAZIONE SOVRADISTRETTUALE:** presso il centro di riabilitazione è possibile effettuare visite specialistiche ambulatoriali e domiciliari su richiesta del medico di medicina generale (MMG) e/o pediatra di libera scelta (PLS).



**REGIONE  
PUGLIA**



Comune di Trani



A seguito della visita specialistica viene generalmente redatto un progetto riabilitativo individuale con il quale l'assistito entra in lista d'attesa.

I trattamenti erogati in regime ambulatoriale e domiciliare sono i seguenti: Kinesiterapia, Psicomotricità, logopedia, attività educative.

La presa in carico riguarda sia l'età adulta che l'età evolutiva.

- **CENTRO DIALISI:** è operativo l'affidamento del servizio di trattamento dialitico a nefropatici cronici alla Ditta Nephrocure S.p.A. (deliberazione n. 289 del 02/03 /2021).

Prestazioni effettuate:

- Bicarbonato dialisi standard con membrane altamente biocompatibili;
- Emodiafiltrazione (HDF) online con membrane altamente biocompatibili;
- HDF mixed;
- 16 posti di infusione di cui 2 posti riservati per i pazienti con Epatite B.

Il servizio si svolge in un ambiente di nuovissima realizzazione, ampliato rispetto al precedente e dotato di apparecchiature di ultimissima generazione con parcheggio e ingresso dedicato.

- **PUNTO PRELIEVI:** il servizio è attivo h 6 (08.00 - 14.00) dal lunedì al sabato. È presente una sala prelievi con esecuzione di prelievi dalle ore 08.00 alle ore 10.30, e dalle ore 11.30 alle ore 13.00 il personale infermieristico svolge attività di eventuale consegna referti, erogazione richieste esterne, organizzazione cestini prelievi in transito.
- **AMBULATORI OSPEDALIERI CHIRURGIA:** attività ambulatoriale svolta presso il PTA di Trani da personale (medico e infermieristico) incardinato presso il Presidio Ospedaliero (P.O.) di Bisceglie.
- **AMBULATORIO OSPEDALIERO UROLOGIA:** attività ambulatoriale svolta presso il PTA di Trani da personale (medico) incardinato presso il Presidio Ospedaliero di Andria.
- **AMBULATORIO PER LE CRONICITÀ** (da attivare nella Casa di Comunità)
- **SERVIZIO DI GINECOLOGIA ENDOSCOPICA E PRENATALE:** l'attività si svolge dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Il personale (medico e infermieristico) è incardinato presso il P.O. Bisceglie.
- **UNITÀ DI RACCOLTA FISSA (URF):** l'attività prevede servizio ordinario di raccolta sangue dal lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 13.30, con due giornate (domeniche) al mese dedicate alle raccolte straordinarie.
- **DIPARTIMENTO FARMACEUTICO:** presso il PTA di Trani ha sede il Dipartimento Farmacologico con tutte le sue articolazioni: Unità Operativa Complessa (UOC) FARMACEUTICA TERRITORIALE, Unità Operativa Semplice (UOS)



**REGIONE  
PUGLIA**



Comune di Trani



FARMACOVIGILANZA E MONITORAGGIO Spesa farmaceutica, UOS FARMACEUTICA CONVENZIONATA, UOS ASSISTENZA FARMACEUTICA DISTRETTUALE, CENTRO REGIONALE FARMACOVIGILANZA.

In particolare, la farmacia centralizzata provvede alla gestione, approvvigionamento e dispensazione di farmaci, stupefacenti, gas medicali, dispositivi medici, presidi sanitari a: pazienti affetti da patologie croniche, trapiantati, pazienti affetti da malattie rare, da fibrosi cistica, nefropatici, pazienti stomizzati e affetti da altre patologie che richiedono quotidianamente ausili e dispositivi medici previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza e pertanto garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale. Approvvigionamento e dispensazione di farmaci, stupefacenti, gas medicali, dispositivi medici, presidi, diagnostici ai servizi/ambulatori distrettuali e afferenti al PTA di Trani.

- **DISTRETTO SOCIO-SANITARIO (DSS) n. 5:** presso il PTA di Trani ha sede il DSS n. 5 con tutte le sue articolazioni: Direzione, UOS Cure Primarie, Dirigenza Amministrativa, UOS Assistenza Consultoriale.

Tra i servizi afferenti alla **UOC Direzione** risultano attivi presso il PTA di Trani i seguenti servizi:

- il Centro Unico Prenotazioni (CUP);
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
- il Punto Unico di Accesso (PUA) e l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM);
- accesso unico facilitato al Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST);
- Punto di facilitazione digitale;
- Uffici amministrativi vari (anagrafe assistibili, scelta e revoca medico, esenzioni ticket, rimborsi, ufficio cure all'estero);
- Centrale Operativa Territoriale (COT);
- Centro Polifunzionale Territoriale (CPT)/Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)

Sono, invece, da attivare:

- la RSA R1;
- la Casa di Comunità;
- l'Ospedale di Comunità.

Tra le attività afferenti alla **UOS CURE PRIMARIE** risultano attive presso il PTA di Trani:

- l'Assistenza Protesica, Integrativa e Farmaceutica,
- il servizio Cure Domiciliari,
- l'Ambulatorio Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica (SCAP)
- la Continuità Assistenziale,
- l'Assistenza Specialistica: il Poliambulatorio del PTA di Trani offre e garantisce agli utenti servizi diagnostici e terapeutici di elevata qualità e specializzazione. L'attività quotidiana è orientata al miglioramento continuo di efficacia della cura, umanizzazione dell'assistenza ed efficienza nella gestione.



**REGIONE  
PUGLIA**



Comune di Trani



Il Poliambulatorio del PTA di Trani è un insieme di ambulatori specialistici, dove i cittadini possono trovare risposta a molte domande legate alla salute grazie all'erogazione delle prestazioni sanitarie, sia di tipo diagnostico che terapeutico, è ubicato al primo piano del PTA di Trani ed è attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 14.00 del sabato.

Di particolare rilevanza risultano:

- **Ambulatorio di Diabetologia** - riconosciuto Centro di I livello dalla Regione Puglia, con autorizzazione alla prescrizione di Tecnologie complesse per il Diabete di cui alla D.D. n.291/2018 e s.m.i. di cui alla Determinazione dirigenziale n. 41/2019;
- **Ambulatorio di Medicina dello Sport**, di cui al R.R. n. 7 del 10.4.2014, punto di riferimento per la provincia, e non solo, per il rilascio di certificazioni di idoneità sportiva agonistica in favore di atleti minori, adulti e disabili, per tutte le discipline sportive affiliate al CONI, comprese le società di atleti partecipanti a competizioni professionalistiche. L'ambulatorio rappresenta inoltre il punto di riferimento in provincia per atleti diversamente abili affiliati al CIP (comitato italiano paraolimpico). La peculiarità dell'ambulatorio è quella di garantire l'esecuzione di tutti gli accertamenti di II livello cardiologico richiesti su sospetto clinico, nonché le visite di reintegro, post-covid, alla pratica sportiva;
- **Ambulatorio delle Cefalee.**

#### BRANCHE SPECIALISTICHE ATTIVE

(attività ambulatoriale e/o domiciliare):

- Cardiologia
- Cardiologia pediatrica
- Chirurgia Generale
- Chirurgia vascolare
- Oculistica
- Otorinolaringoiatria
- Dermatologia
- Allergologia
- Diabetologia
- Ambulatorio di Dietologia
- Scienza dell'Alimentazione
- Endocrinologia
- Fisiatria
- Medicina dello sport
- Neurologia/Ambulatorio Cefalee
- Ortopedia
- Reumatologia
- Gastroenterologia
- Medicina interna



**REGIONE  
PUGLIA**



**Comune di Trani**



- Nefrologia
- Geriatria
- Pneumotisiologia

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

**Mauro NICASTRO**

